



www.gnarimompia.it

La Maddalena da Mompiano

Sentiero n. 10

II Itinerario	
Mompiano (I "Sareser")	Metri 190
Rifugio La Casina	Metri 311
Monte Maddalena	Metri 874
Dislivello	684 metri
Tempo previsto (giro completo)	Ore 2
Carta I.G.M. (foglio: Brescia)	1:50.000

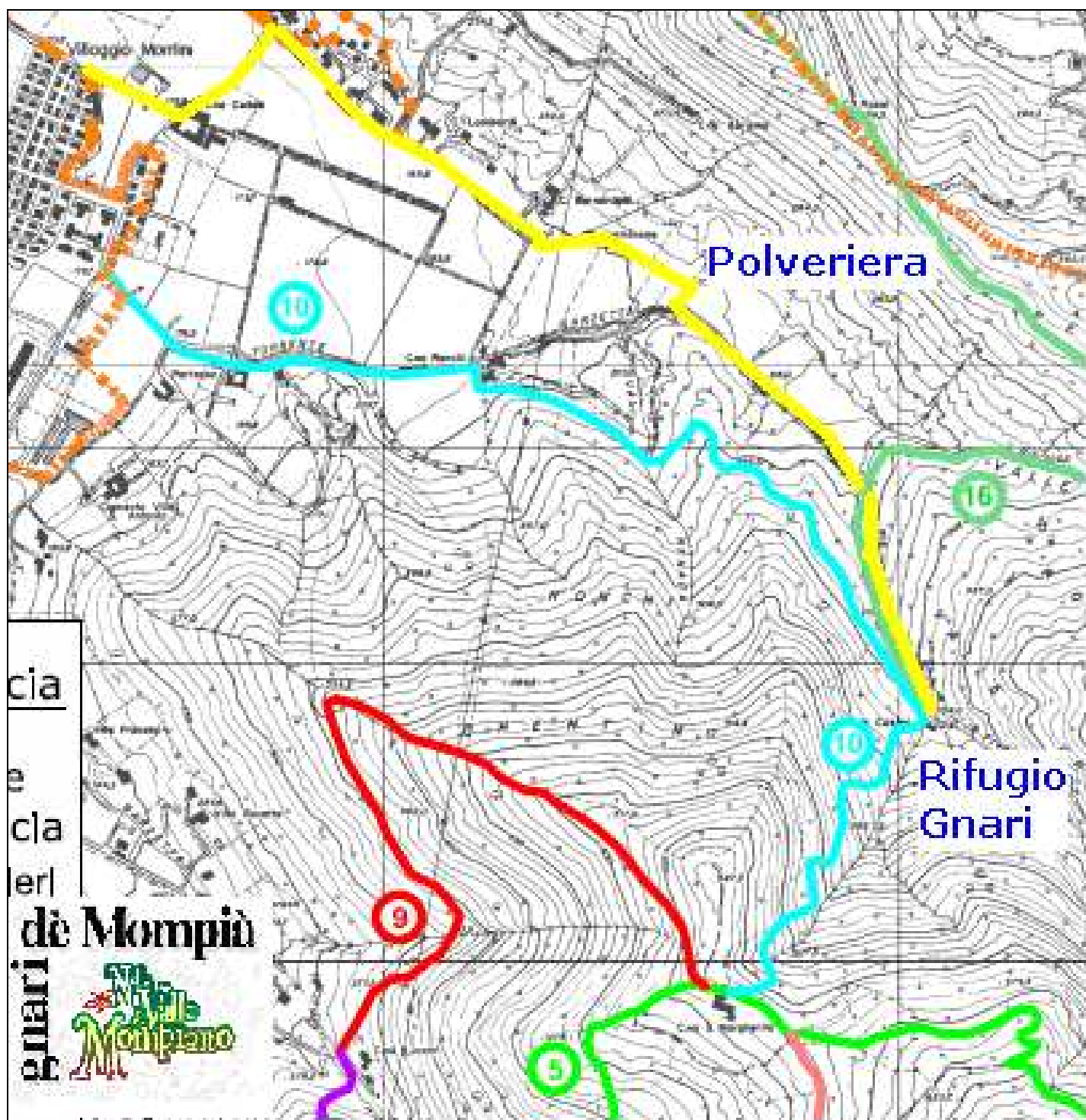
«La vista principalmente nei giorni sereni è incantevole; a settentrione signoreggia il Guglielmo, a sera le Prealpi bergamasche con la Presolana; spingendo lo sguardo più in là le nevose Alpi piemontesi con la massiccia mole del Monte Rosa. Poi a sud la vasta Pianura padana, disseminata di paesi e chiusa sul fondo dagli Appennini, a mattina il lago di Garda». Tutto questo (si legge in una nota della fine del secolo scorso) e un'infinità di altre cose ancora si possono vedere e apprezzare dalla Maddalena. La montagna di casa, cara ai bresciani e frequentata assiduamente in ogni stagione da appassionati di ogni età e sospinti dalle più diverse motivazioni. Sulla Maddalena vi salgono escursionisti, ciclisti, gruppi familiari, cercatori di funghi e di castagne, atleti in allenamento e con la mountain-bike e quanti altri ancora sono amanti dello sport, e del moto all'aria libera. A tutti la "montagna di casa" mette a disposizione le sue apprezzatissime peculiarità; boschi e frescura in estate, versanti soleggiati nella stagione invernale, quando le nebbie gelide e umide avvolgono la città e la pianura e una rete invidiabile di sentieri, tutti facilmente percorribili che si estendono in ogni direzione.

una gita di autentico sapore nostrano. Saliremo alla Maddalena dalla "Casina" di Mompiano, la "Villa dei fiori" come pomposamente viene chiamata, ora trasformata in Rifugio dall'Associazione Onlus "Gnari dé Mompia". Quasi un eremo immerso in tanto verde, ingentilito (in estate) da una gran quantità di fiori, ortensie e gerani in prevalenza, rigogliosi e dai colori intensi. Abbiamo fissato il punto di partenza dai "Sareser", un cascinale ristrutturato situato a mattina della borgata, ai piedi del monte nelle vicinanze della Polveriera.

È raggiungibile dal "Portass", località a est del Villaggio Montini o mediante la strada della Polveriera, che abbandoneremo prima di giungervi per deviare a destra su una stradina sterrata, che taglia attraverso i campi della "breda Calina". Si prende qui il sentiero segnato, che attraversata la boscosa Val Renada, prosegue in lieve salita alla "Casina". Si riprende poi alla sua destra il sentiero che sale ripido attraverso una selvaggia valletta (n. 10); lo si percorre sino a immettersi sulla stradina della Margherita nei pressi della pozza della cascina (metri 565). Si continua verso sinistra per un breve tratto per poi deviare ancora

a sinistra sul sentiero che sale tra le robinie. Seguendolo senza problemi poiché la traccia è molto comoda e fresca si raggiunge la nota e vecchia "posa bresana" (metri 720); ma ancora più vetusti sono i due giganteschi castagni gemelli che da alcuni secoli coprono, con un fitto ombrello di rami e foglie, l'ormai esiguo ristagno d'acqua. Appena oltre la pozza si presenta un bivio, si prende il ramo di destra che sale a innestarsi alla strada di Muratello; il sentiero di sinistra si inoltra verso Nave. In breve ora si raggiunge (a destra) il monumentale crocefisso del Gruppo Monte Maddalena. A questo punto salendo a sinistra tra il boschetto di abeti, si tocca, in pochi minuti, la cima del monte (metri 873); sulla tondeggiante e vicina groppa che si innalza a destra, sorge la chiesetta dedicata a S. Maria Maddalena.

Francesco Solina – Giornale di Brescia



Per maggiori informazioni, visita il sito del Parco delle Colline

www.comune.brescia.it/servizi/ambienteeverde/parcodellecolline/Pagine/default.aspx